



COMUNE DI CRESCENTINO

Provincia di Vercelli

Verbale n. 26 del 27 settembre 2023

Premesso che è stato richiesto, in data 25/09/2023, parere alla sottoscritta Roberta Boetto, nella sua qualità di Revisore Unico del Comune di Crescentino, in merito alla presente proposta di Deliberazione di Giunta Comunale inerente il” **Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali Anno 2023. Presa d’Atto non Costituzione del Fondo – Conferma”** di cui all’art.1 comma 859 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145.

**Richiamati** in particolare i commi da 859 a 872, della legge n.145/2018, che introduce dal 2021 l’obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali come di seguito specificati:

- In misura pari al 5% nel caso in cui l’Ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell’esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L’accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell’anno;
- In misura variabile dal 1% al 5% nel caso in cui l’Ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivi ed in particolare:
  - 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg.
  - 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg.
  - 3% in caso di ritardo da 31 a 60 gg.
  - 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg.
- In misura pari al 5% nel caso in cui l’Ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti;

Richiamate le recenti modifiche apportate alla norma dall’art.9 del D.L.152/2021 secondo le quali:

- L’obbligo all’accantonamento del Fondo di Garanzia per i Debiti Commerciali, se dovuto, scatta anche nel corso dell’esercizio provvisorio;

- È consentito, limitatamente alle annualità 2022 e 2023, l'elaborazione di riduzione sulla base dei dati contabili dell'ente previa comunicazione alla piattaforma dello stock del debito;

**Appurato che** relativamente all'esercizio 2023, l'Ente presenta i seguenti indicatori desunti attraverso i dati pubblicati sulla piattaforma PCC (ora Area RGS) e dalla contabilità dell'ente:

- Stock del debito al 31/12/2021 (Delibera G.C. 37/2022) - €.53.550,09;
- Stock del debito al 31/12/2022 (Area RGS) - €.49.822,13;
- Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2022 €.3,76 mln;
- Indicatore di ritardo dei pagamenti anno 2022 (Area RGS) -12 giorni;

**Precisato** che, nel corso dell'anno 2023, sono state effettuate delle verifiche e delle operazioni di chiusura manuale sulle poste (fatture e note di credito che erano rimaste in sospeso) relative ad anni precedenti, e che pertanto lo stock presente sul Portale RGS ha subito delle modifiche automatiche del sistema informatico;

**Precisato** altresì che, alla luce dell'attuale normativa, tali sistemazioni contabili risultano necessarie al fine di allineare lo stock della contabilità dell'ente con quelle sul portale Area RGS (entro il 2024);

**Visti.**

- Il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;
- Gli allegati pareri, rilasciati ai sensi dell'art.4 del D.Lgs 18/08/2000 n.267;

### **ESPRIME**

Parere favorevole ai sensi dell'art.239 del D.Lgs 267 del 18/08/2000, sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale con la quale si dà atto che non ricorrono, per l'esercizio 2023, le condizioni per l'obbligo di stanziamento del **Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali Anno 2023** di cui all'art.1 comma 859 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145 e successive modifiche e integrazioni.

il Revisore  
Dott.ssa Roberta Boetto

